



Settore Affari Generali

Savona, data del protocollo

Ai Dirigenti
Ai titolari di incarichi di Elevata Qualificazione
Al Nucleo di Valutazione
Ai Revisori dei Conti
Ai Consiglieri Provinciali

OGGETTO: Controlli a campione sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture – Prima tranche anno 2026.

Ambito e finalità dell'attività di controllo

L'attività di controllo è finalizzata a garantire un più efficace presidio delle procedure di affidamento, mediante la verifica dell'intero iter procedimentale, dalla fase di programmazione fino alla conclusione dell'esecuzione del contratto. Il controllo è volto ad accertare la conformità delle procedure alla normativa vigente, la correttezza dell'azione amministrativa, il rispetto delle disposizioni interne e la tracciabilità delle decisioni assunte.

La presente attività di controllo mira ad offrire un ulteriore presidio finalizzato alla prevenzione e alla riduzione dei rischi corruttivi, favorendo il rafforzamento della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'Ente, nonché il miglioramento della qualità complessiva dell'azione amministrativa.

I controlli di cui alla presente rilevazione costituiscono uno strumento di verifica e monitoraggio ulteriore rispetto ai controlli interni ordinari di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000, avendo la finalità di identificare degli aspetti più propriamente sostanzialistici dell'azione amministrativa, anche nell'ambito del corretto esercizio della discrezionalità preordinata al perseguimento di adeguati standard di efficienza, efficacia ed economicità. In ogni caso, sia pur nel perimetro di conseguimento dei predetti obiettivi, anche la presente attività di controllo si pone in un'ottica collaborativa, preservando in ogni caso, senza la pretesa di comprimerla, l'autonomia e le scelte dell'apparato dirigenziale, piuttosto orientandone l'azione al miglioramento degli standard adempimentali.

L'attività è svolta dall'Ufficio Controllo Interno, Trasparenza e Legalità a supporto del Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni esercitate da quest'ultimo in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). In tale contesto, i controlli costituiscono uno strumento di monitoraggio e verifica volto ad assicurare la regolarità delle procedure di affidamento e a promuovere il costante miglioramento dei processi amministrativi.

Modalità Operative

L'analisi in oggetto costituisce la prima rilevazione sistematica effettuata dall'Ente in materia di controllo delle procedure di affidamento. Essa fornisce un quadro conoscitivo dello stato delle procedure esaminate e rappresenta una base di riferimento per il successivo monitoraggio, consentendo di



Settore Affari Generali

individuare eventuali criticità ed aree di miglioramento. I risultati dell'analisi vogliono costituire, pertanto, un utile strumento a supporto del progressivo rafforzamento dell'efficacia, della trasparenza e della qualità dell'azione amministrativa.

Dati Quantitativi

In data 23 giugno 2026 si è proceduto al sorteggio degli atti dirigenziali relativi alle procedure di affidamento divenute esecutive nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 ed il 23 giugno 2026, data dell'estrazione. Il relativo verbale è conservato agli atti dell'Ufficio. Nel periodo considerato sono stati adottati complessivamente n. 156 atti dirigenziali relativi a procedure di affidamento.

Il primo campione sottoposto a controllo è stato individuato mediante sorteggio ed ha riguardato n. 5 procedure di affidamento, selezionate ai fini della verifica della regolarità amministrativa, della conformità alla normativa vigente e della correttezza dell'iter procedimentale.

Gli atti esaminati corrispondenti ai numeri estratti, come da verbale prot. 32239/2026, risultano essere i seguenti, ai quali vengono aggiunti anche gli atti precedenti e/o conseguenti direttamente connessi all'atto estratto:

N. GEN.	TIPOLOGIA ATTO
218	Affidamento e contestuale impegno di spesa – collegato ad atto dirigenziale n. 143.2026 – relativa lettera commerciale – dichiarazione conto corrente dedicato prot. 9800.2026
686	Affidamento e contestuale impegno di spesa – relativo disciplinare – atto di liquidazione PNRR n. 1497.2026 – atto dirigenziale n. 544.2026 – dichiarazione conto corrente dedicato prot. 10353.2026
1505	Approvazione progetto esecutivo e affidamento – relativo contratto – atto dirigenziale n. 3345.2025 – atto dirigenziale n. 4360.2025 – atto dirigenziale n. 3345.2025 – atto dirigenziale n. 1334.2026 – dichiarazione conto corrente dedicato prot. 7164.2026
1594	Nomina Commissione giudicatrice – atto dirigenziale n. 946.2026 – atto dirigenziale n. 1677.2026 – dichiarazione prot. 33894.2026
1630	Affidamento e contestuale impegno di spesa – atto dirigenziale n. 2127.2026 – atto di liquidazione n. 1423.2026 – atto dirigenziale n. 1045.2026 – relativo contratto

Analisi degli Esiti

Trattandosi della prima attività di controllo sistematico svolta dall'Ente in materia di procedure di affidamento, gli esiti della presente analisi rivestono particolare rilevanza, in quanto costituiscono una base conoscitiva di riferimento per l'individuazione delle principali aree di miglioramento e per la definizione di indirizzi operativi volti a favorire una maggiore uniformità nell'applicazione delle procedure.

Nel complesso, il controllo restituisce un quadro positivo. Le procedure esaminate risultano, nella generalità dei casi, conformi alla normativa vigente e coerenti con i principi di trasparenza, economicità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. È stata inoltre riscontrata una sostanziale regolarità nella predisposizione degli atti, nella corretta individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), nell'adeguata motivazione delle scelte amministrative e nella presenza degli elementi essenziali dei provvedimenti.



Settore Affari Generali

Pur in presenza di un quadro complessivamente positivo, l'attività di controllo ha consentito di evidenziare alcuni profili suscettibili di miglioramento, prevalentemente riconducibili, in questa fase, ad aspetti di carattere formale e documentale, rispetto ai quali potranno essere adottate specifiche misure organizzative e operative finalizzate a rafforzare ulteriormente la qualità, l'omogeneità e la tracciabilità delle procedure di affidamento.

Profili di attenzione ed Aree di miglioramento

L'attività di controllo ha tuttavia evidenziato alcune criticità, prevalentemente riconducibili ad aspetti formali e procedurali, che non incidono sulla legittimità sostanziale degli affidamenti, ma rispetto alle quali si ritiene opportuno promuovere una riflessione volta affinché siano poste in essere attività di miglioramento, al fine di assicurare una maggiore completezza degli atti ed una più uniforme applicazione delle procedure.

In particolare, sono stati rilevati i seguenti profili:

- la motivazione, in alcuni casi, eccessivamente sintetica in ordine alla scelta della procedura di affidamento e dell'operatore economico, con conseguente opportunità di rafforzare l'esplicitazione dell'iter logico-amministrativo sotteso alle determinazioni assunte;
- la non sempre completa descrizione delle verifiche effettuate nel corso della fase istruttoria, con particolare riferimento agli accertamenti propedeutici all'adozione del provvedimento;
- la non sempre puntuale indicazione dei mezzi di impugnazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, talvolta formulata in termini generici e priva dell'indicazione dell'autorità giurisdizionale competente e dei relativi termini per la proposizione del ricorso.

Pur trattandosi di rilievi che non compromettono la regolarità sostanziale delle procedure esaminate, il loro superamento consentirà di incrementare il livello di trasparenza, la completezza della motivazione amministrativa e la qualità complessiva degli atti, assicurando una maggiore uniformità redazionale e procedimentale.

Conclusioni e direttive

In considerazione del carattere inaugurale della presente attività di controllo, non si ritiene necessario proporre l'adozione di specifici provvedimenti correttivi sui singoli atti esaminati. Si ritiene invece opportuno formulare alcune direttive organizzative rivolte ai Responsabili dei servizi, finalizzate a:

- rafforzare la motivazione degli atti, con particolare riguardo alla scelta della procedura e dell'operatore economico;
- assicurare la piena e completa tracciabilità dell'istruttoria amministrativa;
- verificare sistematicamente la completezza dei mezzi di impugnazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/1990.

I risultati del presente controllo costituiscono un ulteriore strumento di monitoraggio e di miglioramento continuo dell'azione amministrativa. I successivi cicli di controllo consentiranno di verificare il grado di recepimento delle indicazioni formulate con la presente relazione, nonché di monitorare l'evoluzione qualitativa delle procedure e dei provvedimenti adottati, favorendo la diffusione di buone prassi amministrative ed il progressivo consolidamento di standard omogenei di qualità nella gestione delle procedure di affidamento.

La presente relazione assume altresì valore di Direttiva, ai fini dell'adozione delle necessarie misure organizzative e dell'uniforme applicazione degli indirizzi in essa contenuti. Essa sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in coerenza con i principi di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Il Segretario/Direttore Generale

RPCT

Dott. Alberto Zurlo

(firmato digitalmente)